

ATTUALITA'

Giovedì 25 Settembre 2014 20:36

Paola: Dal 2 al 4 ottobre "Aurea", la borsa del turismo religioso e delle aree protette

Per il terzo anno consecutivo, si svolgerà al Santuario di San Francesco di Paola la Borsa del turismo religioso e delle aree protette "Aurea". Giunta alla nona edizione, la manifestazione si propone di offrire al settore tutti i luoghi santi e le meraviglie paesaggistiche della Calabria. "L'evento – si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - si aprirà il prossimo 2 ottobre per concludersi il 4 ottobre, alla presenza di buyer e operatori dell'informazione, provenienti da ogni parte del mondo, che avranno l'occasione di scoprire le eccellenze del panorama religioso e naturalistico della regione". In questa edizione, l'evento si fregia anche della partecipazione fattiva dell'Unione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'iniziativa Poin e del Ministero dei beni e delle attività culturali. La manifestazione – ha dichiarato la Presidente Antonella Stasi - nasce da un'idea del Presidente Scopelliti che ha sempre puntato e programmato a rilanciare l'intero territorio regionale, ricco di bellezze naturali, archeologiche e culturali, offrendo così una grande completezza di opportunità al mercato turistico. A tutti gli operatori e ai visitatori che saranno presenti in Calabria al Santuario di Paola, auguro un caloroso benvenuto, convinta delle positive ricadute economiche e sociali che si potranno avere anche in questa occasione. Attraverso il turismo religioso – ha aggiunto Antonella Stasi – così per come è stato già per quello crocieristico e per tutti gli altri segmenti che stiamo promuovendo all'interno della nostra programmazione, offriamo alle nostre comunità un modo avanzato e realistico per diversificare e destagionalizzare l'ampia offerta turistica di cui la Calabria è dotata. Un'opportunità in più – conclude - che offriamo specialmente ai tanti operatori turistici calabresi, ma anche un'occasione concreta per promuovere le bellezze del nostro territorio e valorizzare le numerose potenzialità ancora inespresse di un turismo che guarda all'offerta del proprio patrimonio naturalistico e storico-architettonico, con particolare attenzione verso quello culturale e religioso".

Francesca Orrico